



COMUNE DI ZONE
Provincia di Brescia

Istituto comprensivo

Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi



Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 11.05.2017

Sommario

ARTICOLO 1	3
Istituzione e natura del Consiglio.....	3
ARTICOLO 2	3
Funzioni e competenze del Consiglio Comunale dei Ragazzi	3
ARTICOLO 3	3
Regolamento	3
ARTICOLO 4	3
Soggetti coinvolti.....	3
ARTICOLO 5	3
Elettorato attivo e passivo	3
ARTICOLO 6	4
Coordinamento del progetto	4
ARTICOLO 7	4
Durata del Consiglio Comunale dei Ragazzi	4
ARTICOLO 8	5
Composizione del Consiglio Comunale dei Ragazzi	5
ARTICOLO 9	5
Competenze del CCR.....	5
ARTICOLO 10	5
Pubblicità delle sedute	5
ARTICOLO 11	5
Deliberazioni e verbalizzazioni.....	5
ARTICOLO 12	6
Funzionamento del CCR	6
ARTICOLO 13	6
Rapporti con il Consiglio Comunale degli Adulti.....	6
ARTICOLO 14	6
Modifiche al presente regolamento	6
ARTICOLO 15	6
Entrata in vigore.....	6

ARTICOLO 1

Istituzione e natura del Consiglio

1. Il Consiglio Comune dei ragazzi riconosce che la Comunità zonese è fondata su radici cristiane, pertanto si impegna a preservare la storia, la cultura, le tradizioni che sono valori da custodire e tramandare.
2. E' istituito il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze (da ora in avanti CCR) al fine di favorire un'adeguata partecipazione alla vita sociale e civile da parte dei ragazzi.
3. Il CCR dovrà essere un reale luogo di scambio, di proposta e di riflessione dove i ragazzi saranno protagonisti attivi e positivi della vita del loro paese al di fuori di ogni connotazione partitica.
4. Nella realizzazione del CCR sono coinvolte le scuole primarie del Comune di Zone che possono essere chiamate ad esprimere un parere sul presente regolamento e su ogni modifica allo stesso

ARTICOLO 2

Funzioni e competenze del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il CCR ha funzioni propositive da esplicitare tramite pareri e richieste nei confronti degli Organi Comunali su temi, problemi, esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile così come meglio indicato al successivo art. 11.

ARTICOLO 3

Regolamento

1. Il CCR svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo. La sua organizzazione e le sue modalità di elezione sono disciplinate nel presente regolamento.

ARTICOLO 4

Soggetti coinvolti

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà composto da 7 consiglieri, oltre al Sindaco dei ragazzi.
2. Gli insegnanti della Scuola Primaria Varisco Eulalia collaboreranno all'iniziativa che dovrà essere collocata all'interno di un progetto educativo dell'Istituto. L'esperienza potrà essere utilizzata dai docenti per migliorare le capacità di espressione dei ragazzi e fare sì che prendano le loro decisioni con oculatezza in base ai principi di democrazia.
3. Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale assicurano la massima disponibilità possibile al C.C.R. per chiarire gli elementi programmatici della loro attività e spiegare le motivazioni delle scelte dell'Amministrazione. Esaminano le proposte, ciascun organo per quanto di propria competenza, che provengono dal C.C.R. A questo scopo, sono possibili incontri del C.C.R. con gli Amministratori Comunali competenti, per un confronto diretto sull'attività che interessa il C.C.R. Potenzialmente tutti gli Uffici Comunali possono essere interessati all'esame e all'attuazione delle proposte del C.C.R.

ARTICOLO 5

Elettorato attivo e passivo

1. Potranno eleggere il CCR tutti gli iscritti delle scuole primarie del Comune di Zone, a partire dalla seconda.
2. Potranno essere eletti nel Consiglio Comunale dei Ragazzi gli alunni a partire dalla seconda. Ogni sezione della scuola primaria a partire dalla seconda ha diritto a due rappresentanti
3. Il mandato viene esercitato gratuitamente.

4. Le elezioni si svolgono in orario scolastico, in un'unica giornata.
5. Gli elettori ricevono una scheda sulla quale sono riportati i nominativi dei candidati della propria classe a ricoprire la carica di Consigliere Comunale; gli alunni possono esprimere una sola preferenza, apponendo una crocetta sulla casella a fianco del nominativo prescelto.
6. Devono essere garantite la piena e totale autonomia e segretezza del voto. Al termine delle operazioni di voto lo scrutatore, individuato dall'insegnante di classe tra coloro che non sono candidati, si occupa dello spoglio delle schede.
7. Sono proclamati componenti del C.C.R. i 2 (due) candidati di ogni classe che hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità, è ritenuto eletto il ragazzo maggiore di età.
8. Il Dirigente Scolastico, o suo delegato, ha il compito di decidere su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali. Tali ricorsi devono essere presentati entro 24 ore dalla chiusura del seggio.
9. I risultati delle elezioni vengono esposti all'albo della scuola e comunicati al Comune nei giorni immediatamente successivi le elezioni, con atto formale del Dirigente Scolastico.

ARTICOLO 6

Coordinamento del progetto

1. Si istituisce il gruppo di coordinamento del progetto di CCR così composto:
 - Consigliere individuato dal consiglio comunale, su proposta del Sindaco, a maggioranza assoluta dei suoi membri con voto palese – Coordinatore; la prima individuazione avverrà nella seduta di approvazione del presente regolamento, successivamente, all'inizio di ogni nuovo mandato amministrativo o in seguito a dimissioni.
 - Un rappresentante dei genitori degli alunni della scuola primaria, eletto dai genitori stessi;
 - Un docente della Scuola Primaria (individuato dal Dirigente Scolastico)
2. Il gruppo di coordinamento potrà essere ampliato nella composizione nel caso di una estensione del progetto CCR che coinvolga altre istituzioni scolastiche a cui verrà chiesto di nominare un rappresentante.
3. Il coordinamento del progetto del CCR avrà il compito di coordinare l'attività del C.C.R. e mantenere il progetto nell'ambito degli obiettivi prefissati.
4. Durante le adunanze del CCR il coordinatore del progetto coadiuva il Sindaco dei Ragazzi nei seguenti compiti:
 - Fare l'appello
 - Presentare e far seguire l'ordine del giorno
 - Leggere eventuali relazioni
 - Dare la parola
 - Moderare la discussione
 - Fare rispettare le norme del regolamento

ARTICOLO 7

Durata del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il Consiglio si riunisce, indicativamente, almeno 3 volte l'anno e la prima volta entro quattro settimane dalla sua elezione.
2. La sede del Consiglio Comunale dei Ragazzi è la Sala Consiliare del Comune di Zone. Le sedute possono svolgersi anche presso la Scuola Primaria-
3. Le elezioni del primo CCR avverranno a Settembre del 2017 e gli eletti resteranno in carica fino alla fine del ciclo scolastico. Le elezioni avranno cadenza annuale, limitatamente alle classi seconde, per sostituire i membri del CCR passati alla scuola secondaria di primo grado.

ARTICOLO 8

Composizione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il CCR è composto da 7 consiglieri più il Sindaco;
2. Il Sindaco viene nominato dai Consiglieri durante la prima seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi con scrutinio segreto. Il neo nominato Sindaco nomina il Vice Sindaco e gli Assessori, e, quindi, compone la Giunta dei Ragazzi.
3. Successivamente, su convocazione del Sindaco del Comune di Zone, si procederà con la nomina ufficiale delle cariche elette, alla presenza del Sindaco, degli Assessori e di tutto il Consiglio Comunale. L'insediamento sarà oggetto di uno specifico punto all'ordine del giorno del Consiglio e consisterà in una presa d'atto.
4. Il Sindaco assegnerà al Vice Sindaco e agli Assessori una delle cinque aree di competenza come indicato all'art. 9.
5. Compito dell'Assessore è di coordinare il gruppo che si occuperà dell'area tematica di riferimento e di relazionare al CCR circa i lavori svolti.

ARTICOLO 9

Competenze del CCR

1. Il CCR si occupa delle seguenti materie:
 - Istruzione e cultura
 - Assistenza e servizi sociali
 - Sport e tempo libero
 - Ambiente e territorio
 - Identità, storia, tradizioni e lingua del territorio

ARTICOLO 10

Pubblicità delle sedute

1. La convocazione del C.C.R. ed i punti da inserire all'ordine del giorno sono stabiliti dal Sindaco dei Ragazzi su proposta della Giunta dei Ragazzi.
2. L'ordine del giorno, con l'avviso di convocazione del C.C.R., deve essere consegnato direttamente ai Consiglieri almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza consiliare.
3. Le sedute del C.C.R. sono pubbliche e della convocazione va dato preventivo avviso alla popolazione studentesca attraverso l'affissione presso i locali scolastici.
4. Non è consentito al pubblico intervenire durante le riunioni del C.C.R.; solo al termine della seduta saranno dedicati 10 minuti agli interventi liberi dei presenti.
5. Le sedute del C.C.R. sono valide se è presente la maggioranza dei suoi componenti.
6. Il C.C.R. adotta le proprie deliberazioni mediante voto palese, per alzata di mano. Tutte le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti. In caso di parità prevale il voto del Sindaco.
7. Copia delle deliberazioni assunte dal C.C.R. dovrà essere affissa per 15 giorni consecutivi presso i locali della Scuola primaria Varisco Eulalia. Una copia sarà trasmessa al Sindaco del Comune, anche in formato elettronico, per essere conservata agli atti dell'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 11

Deliberazioni e verbalizzazioni

1. Le decisioni prese dal CCR, sotto forma di proposte o pareri, sono verbalizzate e sottoposte all'Amministrazione Comunale, tramite il gruppo di coordinamento.

2. Il CCR esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di propria competenza attraverso deliberazioni che sono valide se adottate a maggioranza assoluta dei votanti.
3. I verbali delle deliberazioni del CCR sono affissi, oltre che nella sede del Comune, anche presso le sedi scolastiche.

ARTICOLO 12

Funzionamento del CCR

1. Il funzionamento del CCR, al di fuori delle sedute, sarà organizzato del Gruppo di coordinamento.

ARTICOLO 13

Rapporti con il Consiglio Comunale degli Adulti

1. Il Sindaco dei Ragazzi potrà essere chiamato dal presidente del Consiglio Comunale degli adulti a relazionare al Consiglio Comunale sulle attività svolte, sui progetti presi in esame dal CCR e sulle istanze da esso derivanti.

ARTICOLO 14

Modifiche al presente regolamento

1. È data facoltà alla Commissione Consiliare Istruzione, qualora costituita di rivedere il presente regolamento in base ad eventuali esigenze maturate in base all'esperienza del primo CCR e di proporre modifiche dello stesso al Consiglio comunale.

ARTICOLO 15

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dopo dieci giorni di deposito presso la segreteria comunale, ai sensi dell'art. 5 del vigente Statuto.
